

Decreto N. 3982 del 25 Novembre 2016

Contributi assegnati per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Ordinanza n.63 del 29 maggio 2013 e s.m.i.

Liquidazione di ulteriori anticipazioni delle quote di budget assegnato ai comuni interessati.

Comuni di: San Felice sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, Castel Maggiore.

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n.245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n.74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 11 comma 2bis del Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;

Visto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia

Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Dato atto in particolare le disposizioni del citato D.L. n. 74 del 06.06.2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01.08.2012, da cui:

- L'art. 1 prevede, al comma 5, che *"I Presidenti delle Regioni possono avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi"*;
- L'art. 3 comma 1 alla lettera e) prevede la concessione di contributi a soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi.

Vista:

- l'Ordinanza n. 63 del 29.05.2013, successivamente modificata ed integrata con ordinanze n. 119 del 11.10.2013, n. 41 del 06.08.2015 e n. 51 del 10.10.2016 recante: *"Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012"* che ha previsto la copertura, anche parziale, delle spese effettivamente sostenute per traslochi e depositi temporanei dei mobili da parte dei nuclei familiari la cui abitazione, in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, è stata sgomberata per inagibilità totale (livello di danno E secondo la classificazione Aedes) a seguito di provvedimenti delle autorità competenti;

Preso atto che tale Ordinanza ha stabilito che:

- il contributo per ciascun nucleo familiare beneficiario è quantificato nella misura massima di € 1.500,00;
- i nuclei familiari beneficiari devono trasmettere, a pena di decadenza, apposita domanda al Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato e oggetto di ordinanza di sgombero per inagibilità totale, e che alla domanda debbano essere allegare le fatture e ricevute comprovanti le spese effettivamente sostenute per traslochi e depositi temporanei dei mobili;
- il Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato svolge l'istruttoria delle domande, verifica la conformità della documentazione richiesta e provvede quindi alla determinazione del contributo ed alla sua erogazione al beneficiario;

In particolare, che l'art. 5 dell'Ord.63/2013 prevede:

- la possibilità per ciascun Comune di ottenere un anticipo pari al 20% della quota del budget assegnato, presentando, sulla base di apposita modulistica, una richiesta scritta da trasmettere al Commissario delegato;
- la possibilità del trasferimento ai Comuni interessati di ulteriori anticipazioni del 20% del budget assegnato, previa richiesta scritta da trasmettere al Commissario, a seguito di rendicontazione, su apposito prospetto riepilogativo, dei rimborsi erogati ai nuclei familiari richiedenti che attesti l'avvenuto esaurimento dell'anticipazione erogata.

Dato atto che

- l'Ordinanza n. 51 del 10.10.2016 ha rimodulato il budget per gli oneri previsti dalla suddetta Ordinanza n. 63 del 29.05.2013 e s.m.i. in complessivi € 9.457.250,00 cui fare fronte a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- l'allegato n.1 all'Ordinanza n. 51/2016 modifica l'allegato n.1 all'ordinanza 63/2013 individuante n. 57 Comuni destinatari dei fondi da erogare ai nuclei familiari beneficiari, e definisce a favore di ciascuno di essi un budget calcolato sulla base del numero delle unità abitative danneggiate con livello di danno E nonché l'assegnazione di una quota del suddetto budget, a valere sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01.08.2012;

Vista in particolare:

- l'Ordinanza n.51/2016 che ha rimodulato la quota assegnata ai comuni interessati dal presente Decreto come di seguito:

	QUOTA ORDINANZA N.63/2013	QUOTA RIMODULATA ORDINANZA N.51/2016
Comune di S. Felice sul Panaro	€ 824.250,00	€ 726.350,00
Comune di S. Giovanni in Persiceto	€ 66.000,00	€ 58.150,00
Comune di Castel Maggiore	€ 9.750,00	€ 8.600,00

Richiamati:

- il Decreto n. 655 del 22.07.2013, con il quale è stata disposta la corresponsione delle somme pari alla prima anticipazione del 20% della quota del budget assegnato con ordinanza n. 63 del 29.05.2013 alle Amministrazioni Comunali che hanno presentato richiesta, tra cui il Comune di San Felice sul Panaro (MO), al quale è stata erogata la quota di **€ 164.850,00**;
- il Decreto n. 1486 del 26.11.2013, con il quale è stata disposta la corresponsione della somma pari alla prima anticipazione del 20% della quota del budget assegnato con ordinanza n. 63 del

29.05.2013 al Comune San Giovanni in Persiceto (BO), al quale è stata erogata la quota di € **13.200,00**;

- il Decreto n.1112 del 23.10.2013, con il quale è stata disposta la corresponsione delle somme pari alla prima anticipazione del 20% della quota del budget assegnato con ordinanza n. 63 del 29.05.2013 alle Amministrazioni Comunali che hanno presentato richiesta, tra cui il Comune di Castel Maggiore (BO), al quale è stata erogata la quota di € **1.950,00**.

Considerato che:

- in seguito alla rimodulazione dell'Ordinanza n.51/2016 e tenuto conto di quanto già erogato al **Comune di San Felice sul Panaro** con Decreto n.655/2013, la quota relativa alla seconda anticipazione è pari a € **125.690,00**, ovvero alla differenza tra il 40% (1°+2° acconto) della somma rimodulata da Ord.51/2016 e la quota del 1° acconto già erogata con Decreto n.655/2013.
- è pervenuta in data 27/10/2016 con CR.2016.0057819 la richiesta del Comune di San Felice sul Panaro di erogazione della seconda anticipazione pari ad € **125.690,00** della quota del budget assegnato con ordinanza n. 63 del 29.05.2013 e s.m.i., ammontante a € 726.350,00;
- tale richiesta presenta, in allegato e in forma autocertificata, il prospetto di rendicontazione dei rimborsi già erogati ai soggetti privati per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili, per un totale di spesa da parte del Comune di San Felice sul Panaro di € 187.483,80;
- che la spesa già sostenuta e rendicontata dal Comune di San Felice sul Panaro di € 187.483,80 esaurisce completamente la quota assegnata con Decreto n.655/2013 pari ad euro € 164.850,00;

Verificato che:

- in seguito alla rimodulazione dell'Ordinanza n.51/2016 e tenuto conto di quanto già erogato al **Comune di San Giovanni in Persiceto** con Decreto n.1486/2013, la quota relativa alla seconda anticipazione è pari a € **10.060,00**, ovvero alla differenza tra il 40% (1°+2° acconto) della somma rimodulata da Ord.51/2016 e la quota del 1° acconto già erogata con Decreto n.1486/2013.
- è pervenuta in data 11.11.16 con CR.2016.0061025 la richiesta del Comune di San Giovanni in Persiceto di erogazione della seconda anticipazione pari ad € **10.060,00** della quota del budget assegnato con ordinanza n. 63 del 29.05.2013 e s.m.i., ammontante a € 58.150,00;
- tale richiesta presenta, in allegato e in forma autocertificata, il prospetto di rendicontazione dei rimborsi già erogati ai soggetti privati per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili, per un totale di spesa da parte del Comune di San Giovanni in Persiceto di €

22.777,80;

- che la spesa già sostenuta e rendicontata dal Comune di San Giovanni in Persiceto di € 22.777,80 esaurisce completamente la quota assegnata con Decreto n.1486/2013;

Tenuto conto che:

- è pervenuta in data 28.10.16 con CR.2016.0058279 la richiesta del Comune di Castel Maggiore di erogazione del saldo pari ad **€ 6.650,00** della quota del budget assegnato con ordinanza n. 63 del 29.05.2013 e s.m.i., ammontante a € 8.600,00;
- tale richiesta presenta, in allegato e in forma autocertificata, il prospetto di rendicontazione dei rimborsi già erogati ai soggetti privati per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili, per un totale di spesa da parte del Comune di Castel Maggiore di € 8.806,00;
- che la spesa già sostenuta e rendicontata dal Comune di Castel Maggiore di € 8.806,00 esaurisce completamente la quota assegnata con Decreto n.1112/2013 nonché supera il contributo totale assegnato rimodulato con Ord.51/2016;

Ritenuto che, verificata la regolarità delle sopracitate richieste di corresponsione di ulteriori anticipazioni e dei prospetti di rendicontazione dei rimborsi erogati, si possa procedere alla liquidazione dei seguenti contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili:

- seconda anticipazione a favore del **Comune di San Felice sul Panaro** pari a **€ 125.690,00** dell'importo assegnato dall'Ord.63/2013 e s.m.i.;
- seconda anticipazione a favore del **Comune di San Giovanni in Persiceto** pari a **€ 10.060,00** dell'importo assegnato dall'Ord.63/2013 e s.m.i.;
- saldo finale a favore del **Comune di Castel Maggiore** pari a **€ 6.650,00** dell'importo assegnato dall'Ord.63/2013 e s.m.i.;

Preso atto

- che la copertura finanziaria della spesa di € 142.400,00 è assicurata, come disposto con Ordinanza n.51 del 10 Ottobre 2016, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di prendere atto delle richieste dei Comuni di San Felice Sul Panaro (MO) e San Giovanni in Persiceto (BO) di erogazione del secondo acconto e della richiesta di erogazione del saldo finale del Comune di Castel Maggiore (BO) delle somme assegnate per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 Maggio 2012 e dei prospetti di rendicontazione dei rimborsi erogati ai nuclei familiari richiedenti, secondo le disposizioni dell'Ordinanza n. 63/2013 e s.m.i.;
- 2) di corrispondere ai comuni interessati dal presente Decreto i seguenti contributi a valere sui fondi dell'Ord.63/2013 e s.m.i.:

COMUNE	TIPOLOGIA CONTRIBUTO	QUOTA DA EROGARE
San Felice sul Panaro	2° acconto	125.690,00 €
San Giovanni in Persiceto	2° acconto	10.060,00 €
Castel Maggiore	Saldo finale	6.650,00 €
TOTALE		142.400,00 €

- 3) di dare atto che l'importo totale di **€ 142.400,00** trova copertura finanziaria, come disposto con ordinanza n. 51 del 10.10.2016, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- 4) di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile all'emissione degli ordinativi di pagamento a valere sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato – D.L. 74-12 DPCM 25-08-2014", aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)